



AD

PORTFOLIO
LE SEDUTE IN & OUT
FOCUS
TROPICAL STYLE

SUMMERTIME

*Echi d'estate: la casa si veste
di fantasia e freschezza*





A SINISTRA: NEL LIVING, PANCA
REALIZZATA SU DISEGNO
(INDELUX), LAMPADARIO
ORIENTABILE A PARETE DI SERGE
MOUILLE, UN PROGETTO DEL 1954.
MALIBU CHAIR DI WILLIAM HAINES
DESIGN. CUSCINI RIVESTITI IN
TESSUTO CASAMANCE.

DENTRO *come* FUORI

Su un'isola privata
di fronte a MIAMI
in un grande
appartamento "sospeso"
sull'oceano il panorama
entra in ogni ambiente.
Con un dialogo
continuo e rilassante
con il design.

interior design di SAM ROBIN
testo di ELENA DALLORSO — *fotografie di* GIORGIO BARONI





SOPRA: LA ZONA PISCINA. **A SINISTRA:** NEL LIVING, SONARA SWIVEL CHAIR CON BASE ROTANTE IN PALISSANDRO DI KELLY WEARSTLER, POUF CUSTOM IN PELLE REALIZZATO DA HUNT LEATHER CO., PIANTANA THREE ARM (FRANCE AND SØN), TAPPETO VARKALA IN JUTA INTRECCIATA A MANO. IN PRIMO PIANO SCULTURE AD ANELLO DI GREGORY (ARTERIOS).

C

inque chilometri di mare separano Fisher Island da Miami, cinque chilometri che la rendono inaccessibile a chiunque non ci viva (e i suoi ospiti) o non lavori per chi ci vive. È questa l'endave più esclusiva degli Stati Uniti, il posto con il reddito pro capite più alto dell'intero Paese. Questa allure, d'altronde, è nel Dna dell'isola, che la leggenda narra sia stata venduta nel 1920 dall'imprenditore Carl Fisher a William Vanderbilt II in cambio di uno yacht da 75 metri e di un assegno da dieci dollari. 467 gli abitanti, tra star dello spettacolo e dello sport e tycoon americani e stranieri, nascosti nelle ville stile mediterraneo e nei nuovi mega-condomini costruiti da developer internazionali. In uno di questi, il Palazzo del Sol, la designer Sam Robin ha realizzato l'appartamento di una giovane famiglia, un posto in cui vivere ogni giorno sentendosi sempre in vacanza. «Di certo la natura circostante aiuta», commenta la designer. «Per questo ho progettato spazi in cui la magnifica vista fosse sempre protagonista, entrasse addirittura in casa». Davanti alla grande vetrata del living





«Sono a Miami dal 1979 e ancora non mi capacito della bellezza del suo clima e del suo fermento. Ho progettato spazi in cui la **MAGNIFICA VISTA** fosse sempre protagonista, entrasse in casa».

ha infatti collocato una panca su suo disegno (realizzata da Indelux) dove sedersi a guardare l'oceano con la sensazione di essere sospesi sull'acqua. In questo ambiente, luminosissimo, ogni arredo è come attratto verso l'esterno e scelto in base a un'idea globale di relax, in omaggio allo spirito del luogo. «Io vengo da Chicago, mi sono trasferita a Miami nel 1979 e ancora non mi capacito della bellezza del suo clima e del suo fermento», dice Robin. «Volevo che tutto questo facesse parte del mio progetto e, al tempo stesso, desideravo per i miei clienti qualcosa di intimo».

La pulizia e la linearità formale di ispirazione razionalista, insieme a una palette rilassante di grigi e tortora, sono state le basi su cui costruire l'interior, casual e raffinato. «La parola chiave del mio design è semplicità. Non credo nelle inutili complicazioni estetiche. Se in una casa si fanno le scelte giuste fin dall'inizio, è difficile che poi si abbia voglia di cambiare»,



A SINISTRA: L'INGRESSO, CON BOISERIE SU DISEGNO DI SAM ROBIN (INDELUX). SCULTURA *MOBIUS* (OLY STUDIO).
IN ALTO: NELLA ZONA PRANZO, TAVOLO EDIZIONI CON BASE IN METALLO, CREDENZA *SIRA* CON TOP IN NERO MARQUINA (ROBICARA), SEDIE *ZUMA* DI KELLY WEARSTLER, LAMPADA *PICK UP STICK CHANDELIER 5 STICK HORIZONTAL* (BILLY COTTON). OPERA DI MARCO LORENZETTO. **PAGINA SEGUENTE:** IN CUCINA, SGABELLI *ELLIOTT* DI KELLY WEARSTLER E LAMPADA *WAHLBURG* (ARTERIORES). ALLA PARETE, OPERA ASTRATTA DI PAUL MARROT.





IN ALTO, A SINISTRA: LA SALA DA BAGNO CON VASCA FREESTANDING E DITTICO STAMPATO SU ACRILICO (ART ADDICTION). **A SINISTRA:** UNA DELLE CAMERE, CON LETTO KING SIZE CUSTOM E TESSUTO LOGGIA (NOBILIS). SEDIA E PANCA IN TEAK E PAGLIA DI VIENNA (PHANTOM HANDS VINTAGE COLLECTIBLES). **IN ALTO, A DESTRA:** LA CAMERA DA LETTO PADRONALE CON VISTA SUL VERDE. LOUNGE CHAIR BRICK 305 (GERVASONI), LETTO E SCRITTOIO SU DISEGNO DI SAM ROBIN (INDELUX). COMODINO DISEGNATO DA WARREN PLATNER (KNOLL STUDIO).



dice la designer. In questa direzione sono stati scelti gli arredi, molti dei quali customizzati e prodotti in Italia, come il grande pouf in pelle al centro del living, realizzato per Hunt Leather Co., o i coffee table con top in legno e struttura metallica. In stile anni '50 molte delle sedute, dalla *Malibu Chair* di William Haines Design alla *Sonara Swivel Chair* di Kelly Wearstler, con la base rotante in palissandro, o ancora la lounge chair *Brick 305* (di Gervasoni) nella camera padronale (oltre a questa ci sono cinque altre stanze).

Luminosa e di grandissime dimensioni la cucina, con la zona pranzo adiacente, dove gli sgabelli con struttura in ottone *Elliott* di Kelly Wearstler e il lampadario *Wahlburg* di Arteriors evocano l'epoca d'oro di South Miami e di Fisher Island, quella che la designer ha contribuito a rilanciare con i suoi progetti. Pensata per accogliere gli amici, la sala da pranzo ha il suo focus nel grande

tavolo della collezione *Edizioni* di Robicara (il marchio di mobili di lusso che Sam Robin ha fondato insieme a Francesco Caracciolo) con base in metallo nero e il top in rovere sbiancato, circondato dalle dining chair *Zuma* di Kelly Wearstler. Tutto, in questo appartamento, sembra appartenere alla stessa epoca e addirittura alla stessa mano, e in un certo senso è così. «La licenza creativa che mi è stata concessa dai proprietari mi ha dato un'estrema libertà», spiega Sam Robin. «Sento fortissima l'influenza del razionalismo italiano e ne seguo l'estetica in tutti i miei progetti. Mi piace la sua modernità, che però non è fredda». Mai più ritornata a Chicago dopo il suo arrivo a Miami nel 1979 (per disegnare gli interni di un aeroplano), Sam Robin continua a dare forma alla nuova estetica della città: portano infatti la sua firma alcuni degli edifici più belli che ne stanno cambiando lo skyline, proprio come quello in cui si trova questo appartamento.

FINE